

DECRETO

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2007, n. 162, di recepimento delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che, all'articolo 4, ha istituito l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF);

VISTO il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni nella legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che all'articolo 12 prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali ed autostradali, destinata ad acquisire le competenze di ANSF ed a succedere a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi della stessa;

VISTO il comma 19 del predetto articolo 12, per effetto del quale: "... omissis... Fino all'adozione dei nuovi regolamenti continuano ad applicarsi i regolamenti già emanati per l'ANSF...omissis....Nelle more della piena operatività dell'Agenzia, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati";

VISTO il decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50, recante "Attuazione della Direttiva (UE) 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016 sulla sicurezza delle ferrovie (rifusione), pubblicato nella G.U. del 10.6.2019, n. 134, e in particolare l'articolo 31, comma 6, per effetto del quale, "ai sensi dell'articolo 12, comma 19, quarto periodo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con L. 16 novembre 2018, n. 130, nelle more della piena operatività di ANSFISA, le funzioni e le competenze ad essa attribuite ai sensi del presente decreto sono svolte dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSF) già istituita ai sensi del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162" e il decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57, "Attuazione della Direttiva UE 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione)", pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25.06.2019;

CONSIDERATO che non è ancora intervenuta la piena operatività di ANSFISA e che, pertanto, nelle more dell'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di cui all'art. 12, comma 19, quarto periodo, decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, le funzioni e le competenze in materia di sicurezza ferroviaria, ivi incluse le connesse attività di carattere strumentale, continuano ed essere svolte da ANSF ai sensi del combinato disposto di detto articolo 12, comma 19, e dell'art. 31, comma 6, del D.lgs. 50/2019 sopracitati;

CONSIDERATO altresì che a seguito della piena operatività di ANSFISA, la cui data verrà determinata con il predetto decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ANSFISA stessa acquisirà le competenze di ANSF e succederà a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere di ANSF, restando in ogni caso validi ed efficaci gli atti posti in essere da quest'ultima, così come ogni rapporto giuridico attivo e passivo connesso o strumentale all'espletamento delle funzioni ANSF;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche") e ss.mm.ii.;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica n. 34/2009, n. 35/2009, n. 36/2009, inerenti rispettivamente lo Statuto, l'organizzazione, la gestione amministrativa e contabile dell'Agenzia;

VISTO il decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, in legge 20 novembre 2009, n. 166, ed in particolare l'articolo 2, comma 2, che stabilisce che, nelle more della definizione del comparto di contrattazione collettiva, al personale dell'ANSF si applica il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, al personale dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito per le corrispondenti qualifiche dell'Ente nazionale per l'aviazione civile;

VISTO il Contratto collettivo di lavoro applicabile al personale con qualifica dirigenziale dell'ANSF, sulla base di quanto disposto dal citato decreto-legge n. 135 del 2009;

VISTA la Delibera n. 4/2013 del 30 dicembre 2013 che, in attuazione dell'art. 2, comma 7, del D.L. n. 101/2013, ha definito la nuova organizzazione dell'Agenzia e in particolare ha individuato i compiti degli uffici e le posizioni dirigenziali;

VISTA la Delibera n. 3/2018 del 20 luglio 2018, approvata dai competenti organi di controllo, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019" e la rideterminazione della dotazione organica dell'ANSF in 302 unità, e la successiva Delibera prot. n. 24351 del 11/12/2019, contenente il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021";

VISTO l'art. 14, comma 1-quater, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che stabilisce che negli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali e nei relativi contratti vengano riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale;

VISTI i poteri del Direttore dell'Agenzia, ai sensi dell'articolo 4 ("Direttore") del D.P.R. n. 34/2009;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2 ("Dirigenza"), comma 1, del D.P.R. n. 35/2009, "Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia, nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Agenzia, ai sensi delle disposizioni di cui al titolo II, capo II, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e che i relativi poteri dei dirigenti sono disciplinati nel successivo comma 2 del medesimo articolo;

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 35/2009 individua i Settori dell'Agenzia e gli Uffici in cui si articolano i Settori stessi;

CONSIDERATE le esigenze organizzative e funzionali dell'ANSF, con particolare riferimento alle attività del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali, di cui all'articolo 4 del citato D.P.R. n. 35 del 2009, concernente l'organizzazione dell'ANSF;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, adottato con decreto prot. 7008 del 22/06/2017;

VISTO l'interpello, formalizzato con nota prot. 1342 del 23/01/2020, rivolto al personale inquadrato nell'area della dirigenza dell'ANSF, per il conferimento dell'incarico dirigenziale

non generale di direzione del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali, con decorrenza dall'01/03/2020;

VISTA l'istruttoria effettuata con il supporto dell'Ufficio Risorse Umane, in merito alle domande pervenute con riferimento al suddetto interpello, come da verbale in data 19/02/2020;

RITENUTO, sulla base della valutazione delle domande di partecipazione e degli allegati alle stesse, per il citato interpello, che l'Arch. Alessandro Laschi sia in possesso degli specifici requisiti professionali per ricoprire il suddetto incarico;

ACQUISTO il parere favorevole del Comitato Direttivo nel corso della riunione del 20/02/2020;

VISTO il D.P.R. del 09/11/2018, registrato alla Corte dei Conti in data 11/01/2019, con cui l'Ing. Marco D'Onofrio, già dirigente responsabile del Settore amministrazione, affari legali e finanza, è stato nominato Direttore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie per un triennio dalla data del provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 162 del 2007, fermo restando quanto previsto dall'art. 12, commi 1, 2 e 19, del decreto-legge n. 109 del 2018;

DECRETA

Art. 1

Oggetto dell'incarico

All'Arch. Alessandro Laschi, dirigente di seconda fascia dell'ANSF, è conferito l'incarico di livello dirigenziale non generale di direzione del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali di cui all'art. 4 del citato D.P.R. n. 35 del 2009.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

L'Arch. Alessandro Laschi si impegna ad assolvere, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, oltre agli obiettivi specifici stabiliti annualmente relativi ai compiti istituzionali di competenza ed ai compiti specifici che gli saranno di volta in volta assegnati, il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- efficace coordinamento e controllo delle attività degli uffici del Settore monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali;
- supporto al Direttore dell'ANSF nelle attività e nei compiti istituzionalmente attribuiti all'Agenzia;
- formulazione di proposte e pareri al Direttore dell'ANSF nelle materie di competenza del Settore in cui è conferito l'incarico;
- attuazione, per quanto di competenza, dei programmi predisposti dal Direttore dell'ANSF relativi agli indirizzi del Ministero vigilante;
- collaborazione al coordinamento delle attività dei Settori dell'Agenzia in ambito comunitario ed internazionale;
- supporto nella definizione di idonee misure per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e verifica del loro rispetto da parte dei dipendenti addetti al Settore in cui è conferito l'incarico;
- monitoraggio delle attività del Settore in cui è conferito l'incarico, nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione, e predisposizione di ogni misura o provvedimento

nei confronti del personale addetto al proprio Settore, idonei alla prevenzione e gestione del rischio di corruzione;

- corretto espletamento, per quanto di competenza, degli adempimenti in materia di trasparenza relativi alle attività del Settore.

L'Arch. Alessandro Laschi assicurerà il massimo livello delle prestazioni in termini di tempestività, qualità ed efficienza, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, con riferimento agli obiettivi assegnati e, per quanto concerne i programmi, nel rispetto dei tempi di attuazione connessi alla durata complessiva dell'incarico. L'Arch. Laschi, inoltre, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi, si conformerà a quanto previsto nella direttiva annuale che concerne gli obiettivi attribuiti all'Agenzia ed i risultati attesi - emanata in accordo a quanto stabilito nella Convenzione di cui all'articolo 9, comma 5, dello Statuto dell'ANSF - e a quanto stabilito nei sistemi di valutazione vigenti.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

L'Arch. Laschi dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione dell'Ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'ANSF che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti della stessa Agenzia.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 ha durata dal 01 marzo 2020 al 28 febbraio 2023.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere all'Arch. Laschi, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore dell'ANSF, nel rispetto dei principi definiti all'art. 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Il Direttore
Ing. Marco D'Onofrio



D'ONOFRIO MARCO
AGENZIA NAZIONALE
PER LA SICUREZZA
DELLE FERROVIE
(ANSF)
27.02.2020 09:10:17
UTC